AGRINET IL FUTURO IN CAMPO – nona puntata

Puntata 9 - 15 luglio ore 17.30 su TV2000

Dalla Val Comelico in equilibrio con i ritmi della natura per custodire e tutelare le risorse del territorio

Come si contraddistingue l'agricoltura di montagna rispetto a quella di pianura? Lo scopriamo nella nona puntata del programma **AGRINET IL FUTURO IN CAMPO** dove, tra le splendide alture dolomitiche, raccontiamo di quanto sia fondamentale per l'agricoltura moderna, favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle **risorse naturali** come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.

Il **suolo** è la risorsa naturale per eccellenza a disposizione dell'agricoltore che gli fornisce elementi nutritivi essenziali a sostegno alle piante: più esso è in salute e fertile, più è anche in grado di contrastare i pericolosi effetti dei cambiamenti climatici come dissesto idrogeologico, frane e smottamenti. Si tratta quindi di sapere trovare il giusto equilibro tra il suo utilizzo sapiente e la sua tutela.

Nella bellissima **val Comelico**, zona dolomitica della provincia di Belluno, tra boschi e praterie la **conduttrice Francesca Magnoni** ci porta ad incontrare alcuni allevatori e agricoltori che svolgono la loro attività nel pieno rispetto della natura.

A **Casamazzagno** conosciamo **Marcello Martini Barzolai**, titolare con la sua famiglia di una delle aziende zootecniche importanti per l'economia del territorio e che svolgono un ruolo chiave nel mantenimento della qualità ambientale e paesaggistica della vallata: qui infatti gli agricoltori sono dei veri custodi del paesaggio. Marcello alleva vacche per la produzione di latte biologico e la sua cura per il benessere animale è davvero esemplare. La vita degli animali è nel pieno contatto con la natura, in libertà tra pascolo e malga, e anche quando gli animali sono nella stalla in legno, trovano un ambiente particolarmente curato: ampi spazi, con una lettiera permanente con segatura in grado anche di produrre concime di ottima qualità.

Anche i nipoti di Marcello con il papà Alberto, portano avanti un'attività zootecnica, ma loro si sono spinti oltre: hanno avviato un piccolo caseificio per la produzione di formaggi, differenziando la propria attività al fine da garantire sostenibilità economica alla famiglia, impegnata in azienda. Non è facile lavorare in montagna per varie ragioni, tra cui le pendenze o anche la stagione più breve, e tutto questo contribuisce anche a rendere più difficile per i giovani decidere di restare.

Il ruolo dei legami familiari è fondamentale per portare avanti un'attività di montagna e a raccontarlo è **Giovanni Costan**, imprenditore agrituristico che insieme ai genitori e ai fratelli ha fatto una operazione inversa: tradizionalmente legati all'industria degli

occhiali, molto forte in zona, la famiglia ha deciso di coltivare un sogno e oggi gestisce, nella piccola frazione di **Sto de Prà di San Nicolò di Comelico,** un'azienda agrituristica del tutto sostenibile, all'interno dei tradizionali **tabià,** la tipica costruzione in legno delle Dolomiti che serviva da fienile, oggi ristrutturata secondo canoni in perfetto equilibrio con l'ambiente circostante.

La conduttrice **Francesca Magnoni** incontra poi **Viviana Ferrario**, Presidente della Fondazione Comelico Dolomiti, che ci racconta quanto sia importante il lavoro agricolo in montagna, dove prati e praterie si alternano nel paesaggio e dove i primi sono soggetti a sfalcio, mentre i secondi sono utilizzati per l'allevamento del bestiame quando questo si nutre direttamente sul campo, contribuendo così alla sua fertilità e alla sua biodiversità. Il ruolo di gestione del paesaggio è fondamentale e in montagna passa anche attraverso un'istituzione secolare che è quella delle **regole**, proprietà collettive dell'arco alpino. Delle Regole di comunione familiare del Comelico, ci racconta uno dei suoi amministratori, **Gianpietro Ianese Regin** - Regola di Costa - che ci spiega quanto queste siano la testimonianza del forte legame tra la comunità locale e il proprio territorio che si tramanda da oltre un millennio per la gestione dei beni silvo-pastorali.

La puntata termina con **Le Avventure di Paco,** 3 minuti dedicati ai più piccoli e ai loro genitori, con **Patricio Castillo Varela**, educatore sociale e culturale, interprete LIS e responsabile del *Progetto inSegni Apprendi* , che nei panni di un simpatico contadino racconta ai bambini, in modo divertente e in una ambientazione animata ispirata al mondo della campagna, cosa sia la Politica Agricola Comunitaria e quanto questa influisca sulla vita anche dei più piccoli e di tutti i giorni.